

News immediate,  
non mediate![HOME](#) [CONTATTI](#) [DONAZIONI](#) [VIDEO](#) [CHI SIAMO](#)

CERCA NEL SITO

Cerca ...

Categoria news: **OPINIONMIX**

## PD – PARTITO DEMOCRATICO: «SANITÀ, RUTOLO: DATI GIMBE INCHIODANO IL GOVERNO MELONI ALLE RESPONSABILITÀ»

[✉ E-mail](#) [🖨 Stampa](#)[📘 Facebook](#) [🐦 Twitter](#) [🌐 LinkedIn](#)

🕒 12.25 - mercoledì 2 settembre 2026

Di Luca Franceschi

///

Mentre il governo celebra il traguardo di essere il più longevo della Repubblica e rivolge l'attenzione verso le riforme elettorali, al di là dei palazzi istituzionali emerge un quadro della sanità italiana particolarmente critico. I dati della Fondazione GIMBE evidenziano una situazione che responsabilizza direttamente l'esecutivo sulle sue scelte di politica sanitaria.

Nel corso del 2024, ben 5,8 milioni di cittadini italiani hanno dovuto rinunciare a prestazioni sanitarie fondamentali, tra cui visite specialistiche ed esami diagnostici. Una percentuale che corrisponde a quasi una persona su dieci della popolazione, sintomo di un accesso sempre più limitato alle cure.

Sul fronte della spesa pubblica dedicata al settore sanitario, i numeri sono ancora più preoccupanti. Nel 2025 l'Italia ha allocato il 6,2% del proprio prodotto interno lordo alla sanità pubblica, posizionandosi al quindicesimo posto tra i ventisette paesi dell'area OCSE europee. Ancora più marcato il divario nel confronto con le altre nazioni del G7, dove il nostro paese risulta ultimo per quanto riguarda la spesa sanitaria pubblica calcolata pro capite.

Le conseguenze di questo sottodimensionamento della spesa si riflettono direttamente sulla qualità della vita quotidiana degli italiani. Le liste d'attesa per accedere alle prestazioni sanitarie rimangono inaccettabilmente lunghe, i pronto soccorso operano in condizioni di grande difficoltà, la medicina generale vede una carenza crescente di medici di famiglia. In molti casi, le famiglie italiane si trovano costrette a ricorrere ai propri risparmi per affrontare le spese sanitarie oppure, in alternativa, a rinunciare completamente alle cure necessarie.

Di fronte a questa realtà, emerge una questione politica fondamentale che il governo dovrebbe affrontare con chiarezza. Indipendentemente dalla durata di un governo, ciò che conta nella valutazione della sua azione è il miglioramento concreto della qualità della vita dei cittadini. Dopo quattro anni di guida dell'amministrazione Meloni, occorre domandarsi con sincerità se gli italiani vivono in condizioni migliori o peggiori rispetto al passato. Perché un esecutivo non si misura sulla sua longevità istituzionale, bensì sulla capacità di garantire benessere e opportunità al paese che è chiamato a governare.

Categoria news: [OPINIONMIX](#)